Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N.	49/16
DATA	21 dicembre 2016
OGGETTO	Contenimento costi, riordino delle Stazioni Forestali ed ipotesi generale di acco delle sedi ivi comprese quelle di Campotosto e di Arischia - linee generali di indirizzo.

L'anno 2016 il giorno 21 del mese di dicembre in Isola del Gran Sasso (TE), presso il Polo Culturale del Parco, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Ente.

Presiede la seduta l'Avv. Tommaso Navarra, in qualità di Presidente dell'Ente Parco.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore Dr. Domenico Nicoletti, assistito dalla dipendente Dr.ssa Rosita Giannangeli per la redazione del verbale.

COMPONENTI CONSIGLIO DIRETTIVO	PRESENTE	ASSENTE
1. Maurizio PELOSI	X	
2. Stefano ALLAVENA	X	
3. Graziano CIAPANNA	X	
4. Lorenzo CICCARESE		X
5. Paolo COSTANZI		X
6. Cristina DI PIETRO		X
7. Stefano PETRUCCI	X	
8. Paolo SALVATORE	X	

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	PRESENTE	ASSENTE
1. Mario CARLI		X
2. Stefania BULSEI		X
3. Marco GRILLI		X

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA	la Legge Quadro sulle Aree Protette, 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1995, istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, pubblicato sulla G.U. del 4 agosto 1995;
VISTO	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO	lo Statuto dell'Ente Parco, adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con Decreto DEC/DPN/571 dell'11 aprile 2008 modificato con Deliberazione Presidenziale seguito di quanto previsto con il DPR n. 73 del 16 aprile 2012 recante il regolamento di riordino degli enti vigilati dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare a norma dell'art. 26, comma 1, del DL 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 317 del 29.12.2014 di nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 138 del 16.07.2015 con il quale la Dott.ssa Cristina Di Pietro viene nominata in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente Parco su designazione della Comunità del Parco;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 198/GAB del 30/09/15 con il quale il Dr. Domenico Nicoletti viene nominato Direttore dell'Ente Parco;
VISTO	il Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 1^ dicembre 2015 con il quale viene nominato il Collegio dei Revisori dei Conti straordinario;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 166 del 9/06/16 con il quale il Dr. Tommaso Navarra viene nominato Presidente dell'Ente Parco;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 250/GAB del 250 del 22/09/166 con il quale il Dr. Lorenzo CICCARESE viene nominato in seno al Consiglio Direttivo dell'Ente;
VISTA	la nota del Dr. Console del 2.12.16 acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 15357 del 5 dicembre u.s.;
SENTITO	il Coordinatore Territoriale del CTA/CFS Dr. Console;
CON VOTAZIONE	unanime resa in forma palese;

DELIBERA

- di spostare provvisoriamente la sede del Comando Stazione di Campotosto presso i locali di proprietà dell'Ente Parco siti in Arischia e precisamente nello stesso immobile, con diversità di piano, ove ha sede anche la Stazione della forestale di Arischia del CFS;
- di demandare al Direttore ogni adempimento conseguente per la definizione degli atti;
- di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 21 della L. 394/91.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Tommaso NAVARRA)

Il DIRETTORE
(Domenico NICOLETTI)

N.	49/16
DATA	21 dicembre 2016
OGGETTO	Contenimento costi, riordino delle Stazioni Forestali ed ipotesi generale di accorpamento delle sedi ivi comprese quelle di Campotosto e di Arischia - linee generali di indirizzo

VISTO di REGOLARITA' CONTABILE ai sensi della normativa vigente.

Data: 21 dicembre 2016

IL DIRETTORE
(Prof. Domenico Nicoletti)

La presente deliberazione è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio della sede legale dell'Ente Parco in data 23 DIC. 2016 e vi rimarrà per giorni 15.

La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi dell'art. 21 della L. 394/91, con nota n. 16144 del 22 DIC. 2016

Prot. n. 15357
del 5/12/16

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

CORPO FORESTALE DELLO STATO
COORDINAMENTO TERRITORIALE PER L'AMBIENTE
PER IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA
Loc. Fonte Cerreto – 67100 ASSERGI (AQ)
Tel. 0862/606004 Fax 0862/606805
e-mail cta.assergi@corpoforestale.it

Assergi, 1 dicembre 2016

Allo
ENTE PARCO NAZIONALE
GRAN SASSO – MONTI DELLA LAGA
Direzione
ASSERGI (AQ)

Prot. 19177 pos. 11.01.01

OGGETTO: Comandi Stazione CFS Assergi e Campotosto. Problematiche sedi.

Facendo seguito alle sollecitazioni pervenute in merito alla necessità di ridurre gli oneri passivi connessi alle locazioni di immobili che codesto Ente ha contratto per poter ospitare alcune Stazioni CFS dipendenti dallo scrivente CTA, si ritiene dover fare alcune considerazioni riguardo la situazione attuale che, peraltro, è stata oggetto di vari incontri e colloqui con la Direzione dell'Ente nel corso del corrente anno.

Al momento risultano in capo all'Ente gli affitti degli immobili che ospitano i seguenti Comandi Stazione:

1. Stazione CFS Assergi (AQ);
2. Stazione CFS Campotosto (AQ).

Nel primo caso lo scrivente ritiene che l'unica soluzione praticabile consista nel predisporre locali idonei all'interno della Casa Cantoniera (di proprietà della Provincia dell'Aquila) situata a Fonte Cerreto ed adiacente alla sede dello scrivente CTA. Al riguardo il sottoscritto ha più volte manifestato la necessità di razionalizzare gli spazi dell'immobile anche in considerazione del fatto che risulta essere parzialmente nella disponibilità dell'Ente. L'area complessiva del compendio immobiliare versa in uno stato di semiabbandono, per non dire addirittura degrado, sconcertanti. Al riguardo la proposta potrebbe essere quella di prendere in toto l'immobile e l'area prospiciente che potrebbe utilmente fungere da sede della Stazione CFS di Assergi, nonché rimessa per gli automezzi speciali (autobotti) in dotazione del CTA ed infine, ma non ultimi, degli automezzi dello stesso Ente Parco che al momento non hanno alcuna forma di rimessaggio.

Nel secondo caso, ovvero la Stazione CFS di Campotosto, la collocazione della stessa è stata da sempre considerata poco adatta alle attività di sorveglianza e poco idonea anche come situazione complessiva riguardo la manutenzione dell'edificio e la sua localizzazione. Sin dal suo incarico quale Coordinatore del CTA di Assergi (2013), il sottoscritto ha manifestato la necessità di trovare una collocazione della Stazione in luogo più idoneo ed in una struttura più decorosa. Nel corso del 2015 vi sono stati vari colloqui fra il sottoscritto, il personale forestale ed il Sig.Sindaco pro tempore del Comune di Campotosto per trovare una soluzione che potesse annullare l'onere dell'affitto a carico dell'Ente Parco ed allo stesso tempo garantire una giusta e dignitosa ubicazione della Stazione CFS.

Dopo le elezioni che si sono tenute in quel Comune nella primavera del 2016, elezioni che hanno visto prevalere una compagine politica diversa dalla precedente e quindi un nuovo Sindaco alla guida del Comune, la possibile localizzazione diversa del Comando Stazione è stata negata dalla nuova Amministrazione per "carenza di strutture idonee". Questa situazione, all'epoca ancora trattabile, è stata successivamente scartata del tutto a seguito del sisma del 24 agosto 2016 ed alle successive sequenze sismiche ancora in atto che hanno interessato l'Umbria ed, al momento, anche l'Abruzzo nell'area di Montereale, Capitignano, Campotosto (AQ).

Alla luce di tutto ciò il sottoscritto ritiene comunque non proponibile la soppressione del Comando Stazione CFS di Campotosto, la qual cosa può essere decisa soltanto dall'Amministrazione forestale o dalla struttura che ne subentrerà dal primo gennaio 2017 data nella quale il CFS verrà assorbito nell'Arma dei Carabinieri così come prevede il D.Lgs. 177/2016.

Unica possibile soluzione potrebbe essere quella di portare la Stazione in altri immobili al di fuori della circoscrizione per un periodo provvisorio e strettamente connesso al reperimento di una struttura idonea (sia sotto l'aspetto strutturale che logistico) da utilizzate in comodato gratuito.

Il personale forestale sarebbe propenso, per comodità, a trovare una collocazione presso l'immobile situato ad Arischia e di proprietà o nella disponibilità dell'Ente Parco, immobile in cui è localizzato anche il Comando Stazione CFS omonimo. Certamente la collocazione della Stazione di Campotosto dovrebbe avvenire occupando spazi diversi da quelli utilizzati dall'altra Stazione. Il sottoscritto ribadisce come sia del tutto improponibile abbandonare il presidio di Campotosto per l'importanza che riveste il Lago sia nel contesto generale del Parco che per gli aspetti connessi all'avifauna ivi presente, ma anche alla elevata frequentazione turistica ed alla particolare economia dell'area. Quindi si ritiene inopportuna una diminuzione dell'attività di sorveglianza in zona che, al contrario, dovrebbe essere implementata con l'acquisizione di un natante e la realizzazione di un approdo al fine di garantire una corretta e tempestiva sorveglianza di quel comprensorio anche dall'acqua.

Le due proposte fin qui formulate per poter essere prese nella dovuta considerazione necessitano comunque di interventi sugli immobili che, in ogni caso, non potranno che aumentarne il valore intrinseco oltre che renderli idonei ad ospitare strutture di polizia. Su questo aspetto si gioca non solo l'immagine esterna dell'Ente ma anche la considerazione che lo stesso Ente ha del personale Forestale che nell'area protetta presta la propria attività lavorativa.

IL COORDINATORE TERRITORIALE
(V.Q.a.f. Dott. Carlo CONSOLE)
Carlo Console

cc/